

In un saggio dell'italianista Marco Dondero

Leopardi

«personaggio»

di FRANCESCA ROMANA
DE' ANGELIS

«È proprio quando crede- te di sapere qualcosa che dovete guardarla da un'altra prospettiva» La battuta pronunciata dal professor Keating nel celebre film *L'attimo fuggente* viene alla mente leggendo il più recente libro di Marco Dondero, *Leopardi personaggio. Il poeta nei Canti e nella letteratura italiana contemporanea* (Roma, Carocci editore, 2020, pagine 165, euro 18).

Docente di Letteratura italiana all'università di Macerata, studioso dalla grande familiarità con il poeta di Recanati, Dondero in questo volume propone una lettura da una prospettiva inusuale, quella di personaggio letterario.

In avvio di volume l'autore analizza alcuni frammenti degli otto canti, distribuiti in un ampio arco cronologico, dove Leopardi dà un ritratto di sé come letterato-poeta.

Si inizia da *Il primo amore* che risale al 1817, un canto costruito intorno a un sentimento di sorpresa, quando si accorge che la scoperta dell'amore coincide con l'allontanarsi da un altro amore, quello per la gloria, che gli era stato compagno fino a quel momento.

Passando attraverso i cele-

bri canti pisano-recanatesi per giungere a quell'incanto poetico che è *La ginestra*, il ritratto si completa in versi chiamati a «marcare una progressiva se- parazione tra sé e i suoi con- temporanei».

La seconda parte del volume è invece dedicata alla presenza di Leopardi come «per- sonaggio di finzione» nella let- teratura del Novecento e del Duemila. A una premessa di grande chiarezza Dondero af- fida la spiegazione dei criteri seguiti per selezionare i testi del vasto materiale a disposi- zione.

Nell'esclusione rientrano tutte le raffigurazioni dell'im- magine leopardiana non lette- rarie, le «riscritture» moderne dei testi di Leopardi, il «leo- pardismo» a cui si ispira tanta produzione poetica otto-nove- centesca, il «riuso» di testi e te- mi di origine leopardiana, le biografie romanze dove Leo- pardì è comunque personag- gio storico.

La scelta include nomi mol- to diversi tra i quali Giovanni Papini, Vitaliano Brancati, Primo Levi, Alberto Savinio, Umberto Saba, Achille Cam- panile, Antonio Tabucchi, Mi- chele Mari, autori di romanzi, racconti, testi teatrali e storie per bambini dove Leopardi è tualità, è trovare rifugio nel presente come personaggio passato per allontanarsi da un letterario.

Sommendo inclusioni ed

esclusioni grande appare la fortuna di Leopardi con una fioritura non solo nel nostro paese ma a «tutte le latitudi- ni» e fino a quella che è una vera e propria consacrazione popolare, la sua presenza nel settimanale di fumetti *Topolino*. Una fortuna pari solo a quella di cui gode Dante. Da entrambi sprigiona un senso di uni- versalità: Dante è l'autore di «un'opera magi- ca» diceva Bor- ges che rappre- senta il mondo con il pensiero, Leopardi per la grandezza della sua poesia e l'in- felicità della sua vita racconta il mondo con i sentimenti.

Del resto, è fenomeno con- solidato il suc- cesso di libri che

legge spesso tor- nare indietro nel tempo è un mo- racconti, testi teatrali e storie do di filtrare una difficile at- per bambini dove Leopardi è tualità, è trovare rifugio nel presente come personaggio passato per allontanarsi da un letterario.

Per chi scrive, quando non

è desiderio autentico di rac-
contare una figura amata, può te a quanto si potrebbe pensa-
rappresentare una scorciatoia: re, spesso «l'invenzione – os-
significa attrarre lettori attor- serva Dondero – si pone espli-
sciuto, che ispira un senso di contraddizione con la realtà firma un libro che del saggio
appartenenza. Catturata l'at- storica».
tenzione ci si può anche per-
mettere di distrarsi, di sfumare l'intreccio e di ricostruire le vi-
cende del passato in modo ap-
prossimativo.

Non a caso, e contrariamen- que al cuore della sua espe-
re a quanto si potrebbe pensa- rienza umana e letteraria.

Con l'impegno dello stu-
dioso e insieme con la passio-
ne del lettore, Marco Dondero
ha il rigore nella lettura dei te-
sti analizzati e del racconto il
fascino di una scrittura intensa
correndo strade diverse dalle conquistare un pubblico am-
abituali, conducono comun-
pio di lettori.



Giacomo Leopardi in un ritratto del 1820

